

II PROGETTO MYSTART: attività psico-educative in orario extra-scolastico

Il progetto MyStart nasce nell'autunno 2014 dalla collaborazione tra la cooperativa sociale Il Ponte e il Laboratorio di Osservazione, Diagnosi e Formazione dell'Università di Trento (ODFLab). Questo progetto è pensato per rispondere a specifici bisogni di bambini, adolescenti e giovani con disturbo dello spettro autistico e con bisogni speciali. MyStart si occupa di creare percorsi di tipo psico-educativo individuali o di gruppo tesi a sviluppare specifiche competenze, in un ambiente di vita extrascolastico e in integrazione con le realtà che ruotano intorno al ragazzo. In generale, a prescindere dalla specificità dell'attività proposta, ogni singolo intervento è mirato ad ampliare lo *spazio e le competenze relazionali*, come favorire la socialità in tutti i suoi aspetti, lavorare su reciprocità e condivisione emotiva e attentiva, *l'allargamento del campo esperienziale*, ovvero stimolare e sostenere la persona a sperimentare nuovi contesti e attività, *l'apprendimento di autonomie specifiche*, sia personali che sociali, *il benessere psicofisico*.

Le attività sono pensate e realizzate da un gruppo di psicologi ed educatori che lavorano per la cooperativa Il Ponte, in possesso di specifiche competenze. Essi sono supportati da esperti nella progettualità a favore di persone con disturbo dello spettro autistico e bisogni educativi speciali del Laboratorio di Osservazione Diagnosi e Formazione. Gli esperti hanno il compito di supervisionare l'andamento delle attività, monitorare la loro coerenza con gli obiettivi pensati, valutandone la coerenza, l'utilità e l'efficacia. I percorsi sono personalizzati e si inseriscono all'interno di un progetto ben definito e studiato ad hoc per il bambino o il ragazzo. Infatti,

dopo alcune osservazioni specifiche, gli educatori si prendono cura di portare avanti determinati obiettivi secondo uno specifico progetto per ogni singolo soggetto. Gli obiettivi sono condivisi con i genitori e le realtà che ruotano attorno a lui, per fornire una risposta completa ai suoi bisogni.

Le attività si svolgono prevalentemente nel centro Porte Rosse, a Lizzana o in strutture convenzionate della zona.

Nel corso dell'anno sono stati attivati diversi laboratori quali:

- **Arrampicata.** Si svolge in palestre convenzionate e appositamente attrezzate e sicure. Attraverso un percorso graduale, SI GIUNGE all'insegnamento dei fondamenti dell'arrampicata. Tale attività consente anche di acquisizioni sociali riguardanti il fidarsi dell'altro, il rispetto dei suoi tempi, lo scambio verbale per dare istruzioni, eccetera.
- **Attività ludico-motoria.** Si svolge nella palestra della nostra sede di Lizzana. Consiste in un'attività basata sul gioco e movimento, quali seguire dei percorsi in palestra, ostacoli, salti, gioco della palla, dei cerchi in un contesto piacevole e attivante per acquisire competenze motorie e relazionali.
- **Uscite sul territorio.** L'attività si svolge soprattutto sul territorio della città di Rovereto e dintorni. In un contesto piacevole e di divertimento, si lavorerà per l'acquisizione graduale di competenze legate ad abilità comunicative e sociali specifiche, ma anche all'orientamento e ad alcune autonomie legate al girare in città, l'utilizzo dei soldi per quanto riguarda piccoli acquisti, l'uso dei mezzi pubblici.

- **Laboratorio cucina.** Si svolge nella cucina della nostra sede a Lizzana.

Consiste in un laboratorio teso a sviluppare autonomie in ambito domestico. In tale contesto si cerca di stimolare anche le abilità che coinvolgono il sapersi prendersi cura dell'ambiente circostante.



Figura 1- laboratorio cucina

- **Karate.** Si svolge nella palestra della sede di Lizzana e consiste in un'attività motoria che varia da momenti dedicati alla ripetizione di schemi motori semplici, fino alla costruzione di schemi più complessi tipici della disciplina del karate, permettendo di lavorare sullo sviluppo fisico, motorio e sulle abilità concentrazione e regolazione emotiva richieste da questa disciplina.
- **Attività in acqua.** Si svolge nella piscina comunale di Rovereto e consiste in un percorso che sfrutta il contatto con l'acqua e il piacere derivante da esso per creare dei momenti di gioco alternati a momenti più strutturati, tesi anche ad acquisire, in alcuni casi, alcuni principi del nuoto.
- **Laboratorio danza-movimento.** Si svolge nella palestra della nostra sede di Lizzana. Consiste in un laboratorio che inizialmente prevede una fase più ludico di esplorazione motoria attraverso l'utilizzo della musica, fino ad arrivare nelle fasi più avanzate ad acquisire i principi della danza e del movimento promuovendo l'integrazione fisica, emotiva, cognitiva e relazionale della persona.
- **Attività ludica di attivazione cognitiva.** Consiste in percorsi specifici tesi a far acquisire competenze di base, sia cognitive che relazionali.

Essa spazia da momenti di gioco strutturati e mirati a momenti di condivisione al potenziare gli aspetti comunicativi, tramite tecniche di Comunicazione Aumentativa Alternativa.



Figura 2- supporto alla comunicazione

● **Percorso di supporto alla comunicazione.** Consiste in un percorso mirato che si prefigge di potenziare e incrementare gli aspetti comunicativi attraverso l'utilizzo di apposite immagini e di supporti tecnologici, favorendo l'intenzionalità, l'espressione, la capacità di fare delle scelte.

Tali interventi vengono monitorati attraverso apposite griglie osservative per valutare gradualmente il raggiungimento di determinati obiettivi.

Chi è interessato a far partecipare il proprio figlio al progetto MyStart può contattare il Laboratorio di Osservazione Diagnosi e Formazione (ODFLab) dell'Università degli Studi di Trento al numero 0464-808115/16 o scrivere una mail a: diagnostica.funzionale@unitn.it; o rivolgersi alla cooperativa sociale "Il Ponte" al numero 0464-438595 o all'indirizzo mail info@ilponterovereto.it